

DA BACH AI BEATLES E DA PETER GABRIEL ALLE FILIPPINE  
CON LE VOCI DI THE SWINGLES  
PER LA PRIMA VOLTA AL TEATRO GALLI

Una girandola di autori e di musiche provenienti da ogni parte del globo è il programma con cui The Swingles si presentano per la prima volta domenica 28 novembre - ore 21 -sul palco del Teatro Galli per il ciclo dei concerti da camera della 72esima Sagra Musicale Malatestiana.

Le musiche di Bach, De Falla, Corelli, Laura Marling, Peter Gabriel, The Beatles e di altri ancora rivivono dalle sette voci della formazione che segna la naturale continuità con il leggendario gruppo londinese celebrato in tutto il mondo per la versatilità di approccio ad un repertorio vastissimo.

Le voci di Federica Basile Joanna Goldsmith-Eteson Imogen Parry Oliver Griffiths Jon Smith Jamie Wright Edward Randell affrontano un viaggio musicale senza frontiere a confermare la missione che anima da oltre mezzo secolo The Swingles, impegnati nell'ampliamento del repertorio musicale vocale. I sette giovani cantanti che attualmente formano l'Ensemble, che ha sede a Londra, sono guidati dal medesimo spirito innovativo che ha contraddistinto sin dagli anni Sessanta i loro predecessori che, nel corso degli anni, si sono aggiudicati cinque 'Grammy Awards'. In un momento storico in cui la musica vocale a cappella è più popolare che mai, The Swingles sono riconosciuti come maestri assoluti del genere.

Anche in questo concerto The Swingles ripercorrono la storia dell'ensemble dai vecchi cavalli di battaglia, come l'Aria sulla quarta corda di Bach ad arrangiamenti di canzoni di Ray Charles, dei Radiohead o della cantautrice Laura Marling. Ma amano anche rivisitare brani di musica popolare di varie parti del mondo, un arrangiamento di un canto tradizionale bulgaro o filippino. Nelle loro esplorazioni dei vari linguaggi musicali, tutto viene rielaborato in un inconfondibile stile a cappella, fatto di perfetta intonazione e raffinati equilibri, affinché le loro sette voci diventino le varie componenti, timbriche, melodiche e ritmiche, di una sola.

Rimini, 26 novembre 2021